SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	20	
NCTN - Numero catalogo	00046246	
generale	00046246	
ESC - Ente schedatore	S10	
ECP - Ente competente	S10	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	rilievo	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Cristo tra angeli	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Sardegna	
PVCP - Provincia	CA	
PVCC - Comune	Cagliari	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	prima metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1700	
DTSF - A	1749	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega italiana	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	37	

MISL - Larghezza	56
MISP - Profondità	7
- CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVA	AZIONE
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Frammentario.
- DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Inserito nel fronte dell'altare. Parzialmente mancanti: le parti lateral inferiori; le teste degli angeli. Al centro, su un trono di cui si vedono braccioli torniti a fasce e pomo superiore, sta il Cristo. La destra alz sul petto nell'atto di parlare (comunemente detto benedicente), la sinistra regge il Libro, chiuso da due cerniere terminanti in un lobo. pieghe della veste si dispongono con andamento a forcella, a V stret sotto il busto; sulla spalla sinistra una sorte di corto velo si ripiega, distinguendosi dal manto, in una cannolatura triangolare e stretto ricciolo. Il pallio ricade sulle gambe, si piega ad esse, lasciando scorgere solo la mano sinistra. Il viso largo e squadrato è contornato da fitta e corta barba ricciata che segue l'andamento delle mascelle. zigomi, alti e sporgenti, sottolineano gli occhi tirati all'in su, segnati inferiormente, un pò sporgenti e con grande e profonda pupilla incavata. I capelli, lunghi fin sotto il petto, , sono disegnati da ciocc che seguono il contorno delle spalle. L'aureola è crociata. Gli angeli mostrano morbide vesti con pieghe a cannolatura. che si arrotonda intorno alle braccia, alzate e rivolte verso il Cristo. I bordi delle maniche sono sottolineati da una liscia bordura.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Rinvenuto dal Giarrizzo fra il paramento di spoglio della originaria facciata pisana. Attribuito dallo studioso a Guido Bigarelli da Como (dello stesso scultore sarebbero anche i due architravi conservati nel cattedrale, di cui uno in facciata). I confronti sono istitutiti con le sculture che il Bigarelli e i suoi aiuti eseguono per il pulpito di San Bartolomeo in Oantano a Pistoia (1250). Si ipotizza una collocazior della lastra cagliaritana come leggio di ambone. L'attuale sistemazio e lo stato di conservazione del bassorilievo non permettono un'anali stilistico - formale esauriente (manca una verifica della parte posteriore e delle effettive dimensioni). Non si esclude, tuttavia, il si inserimento come parte di un ambone. E' possibile, infatti, che l'originario pulpito della Cattedrale di Cagliari venisse smembrato e sostituito dal pulpito di Guglielmo (1312). Sembrerebbe riscontrarsi prevalere di un "carattere lombardo" su quello "toscano". Particolar soluzioni tecniche - decorative (come il piumaggio dele ali, il foro delle pupille, forse originariamente piombate, etc.), possono largamente rientrare nei modi di Guido Bigarelli e della sua bottega carattere generale dell'opera è, però, meno raffinato e maturo rispetta alle opere attribuite al Bigarelli. Quest'ultimo, attivo probabilmente partire dal 1233 nella decorazione scultorea del Duomo di Lucca, ci ove viveva, muore nel 1257. La cronologia della lastra cagliaritana

potrebbe datarsi non oltre il III decennio del XIII secolo; quanto alla paternità data al Bigarelli (semmai una prima maniera), i dati attualmente a disposizione non permettono una sicura attribuzione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo | AF SBAAAS CA 39144

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Delogu R.

BIBD - Anno di edizione 1988

BIBH - Sigla per citazione 00000198

BIBN - V., pp., nn. pp. 166 - 169

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Serra R.

BIBD - Anno di edizione 1989

BIBH - Sigla per citazione 00000242

BIBN - V., pp., nn. pp. 114, 131, 310

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Serra R./ Coroneo R.

BIBD - Anno di edizione 1990

BIBH - Sigla per citazione 00000522

BIBN - V., pp., nn. pp. 22, 28, 36

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1991

CMPN - Nome	Cannas M. C.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/Pitzalis F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)